

Ballottaggio, Padlina ricorre

• Una verifica in tutti i Comuni, in ogni caso "perlomeno quelli di Bellinzona, Lugano, Locarno e Mendrisio". Gianluca Padlina, presidente dell'Ordine degli avvocati e consigliere del PPD a Mendrisio ha inoltrato ricorso, come privato cittadino, al Tribunale amministrativo cantonale, a cui chiede di pronunciarsi sui risultati del turno di ballottaggio per l'elezione dei due rappresentanti ticinesi al Consiglio degli Stati. Padlina, raccogliendo alcune testimonianze, ritiene che un numero consistente di cittadini ticinesi residenti all'estero non abbia ricevuto per tempo il materiale elettorale, non potendo dunque esercitare il diritto di voto; alcune buste potrebbero essere state recapitate alle cancellerie a urne chiuse. La ripetizione della votazione diventa ora un'ipotesi. Il quotidiano "la Regione" ha segnalato, ieri, che nel 2011 si verificò un caso analogo nel Canton Berna ma i tribunali diedero torto ai due ricorrenti.



Natale oltre i confini...

• "Sono più di due milioni i passaggi registrati a Como per l'evento Città dei Balocchi... diciamo che a noi andrebbe bene anche il 10%, ma anche il 5%", dichiara con un sorriso il sindaco di Chiasso Bruno Arrigoni durante la

presentazione del fitto calendario natalizio di Chiasso e che, per quest'anno, propone una prima. Un gemellaggio, o meglio un'ottima collaborazione, che vedrà gli impianti di luci di Como anche alle nostre latitudini. All'en-

trata della dogana (Piazza Elvezia) e in Piazza Indipendenza i passanti potranno godere de "Luci d'Incanto", lo spettacolo di proiezioni architettoniche proposte a Como da più di 25 anni in questo magico periodo dell'anno.

Commercio, la medesima battaglia

Riforma licei, scosse fra docenti e DECS

Verso Natale con le cantine ticinesi

Capolago, il giudice e il camorrista

Coppa svizzera, va in campo il Balerna

Riaprire l'asilo a Brusino?

• (red.) Riaprire la scuola dell'infanzia a Brusino Arizio per garantire sia ai bambini del paese sia a quelli di Riva San Vitale la possibilità di frequentare anche l'anno fra i 3 e i 4 anni (definito facoltativo dal Concordato HarmonS). È la proposta avanzata dal gruppo politico Brusino 2000 in un'interpellanza presentata al Municipio in questi giorni. L'idea - nel gruppo - nasce anche dalla constatazione che aumenta in paese il numero di famiglie con bambini piccoli e dal desiderio di ricreare una certa vitalità di paese a vantaggio della qualità di vita di tutti.

Continua a pag. 7

Domenica il Gala della Civica

• Questa domenica 1° dicembre, alle 16.30, la Civica Filarmónica di Mendrisio salirà sul palco del Centro Manifestazioni Mercato Coperto per il tradizionale Concerto di Gala, sotto la guizzante direzione del maestro Carlo Balmelli. Il Gala chiude un anno impegnativo per la Civica, ma pieno di soddisfazioni: tutti hanno ancora negli occhi la gioiosa folla giunta all'inizio del mese di giugno per la 5.a Festa Cantonale di Musica. Durante il Gala si inizierà con una presenza ridotta sul palco per l'esecuzione della composizione *Children's Overture* di Eugène Bozza.

Continua a pagina 19

Valle di Muggio, asili nido pensando anche agli anziani

• (red.) Gli anziani in Valle di Muggio stanno bene dove sono. È il risultato di uno studio approfondito, presentato nei giorni scorsi alle autorità e alla popolazione. Ma per mantenere questo importante "capitale sociale" occorre prestare alcune attenzioni che coinvolgono le autorità e le altre fasce di popolazione. Fra le misure suggerite c'è quella di "favorire l'insediamento di nuove famiglie, accogliendo le suggestioni cantonali nel settore della prima infanzia, con la realizzazione di asili nido con 4-5 bambini". La solidità dei legami fra le generazioni, fra passato, presente e futuro, secondo lo studio, passa anche attraverso la promozione di iniziative che abbiano lo scopo "di raccogliere pratiche, testimonianze, immagini, racconti in chiave storica".

Alla ricerca hanno collaborato diversi "tutor", figure che hanno parlato a lungo con gli anziani della valle. Il ruolo di queste figure - si legge ora nelle conclusioni, potrebbe essere valorizzato: "occorre consolidare la presenza di persone formate - tipo tutor - disposte a ricercare con ogni singola perso-

na in età soluzioni che siano in grado di favorire lo stato di sicurezza e di benessere. Si esclude di poter attingere al solo volontariato: una parte delle prestazioni deve essere riconosciuta, anche finanziariamente". Il ruolo del volontario va comunque valorizzato, con formazioni specifiche, "affinché siano messi in grado di dialogare con le persone anziane nei più disparati contesti".

Anche il monitoraggio, mediante i moderni mezzi della tecnologia digitale, possono aiutare, "favorendo la permanenza a domicilio, riducendo così le distanze all'interno dei contesti famigliari, mediante l'attuazione di misure di vigilanza sullo stato di salute degli anziani".

Si suggerisce pure di rivedere la funzione delle due botteghe di paese "inaugurando una concezione multifunzionale" che metta in risalto i negozi come luoghi d'incontro. Il sistema di trasporto va rivisto per adeguarlo anche alle necessità delle persone della terza e quarta età

Servizio a pagina 15

Biennale, ancora pochi giorni

• Pochi giorni ancora per visitare la Biennale dell'Immagine a Chiasso, che chiuderà domenica 8 dicembre. Oltre all'appuntamento di sabato 30 novembre al "Vela" (v. pagina 20) si segnalano le varie mostre: allo Spazio Officina le fotografie di Mikhailov scattate in un enorme crematorio a Kiev; i "crash" svizzeri del poliziotto Arnold Odermatt nella sala Diego Chiesari; sulla piazza davanti a questa sala i colori degli studenti dell'ECAL di Losanna; nel rifugio pubblico è allestita la creazione dell'artista svizzera Aline d'Auria. Alla Galleria ConsArc si possono vedere immagini di artisti scattate a Atene nel 2009, quando ci fu una grave crisi finanziaria.

Due superpremi per i fedeli abbonati

Tra coloro che pagheranno l'abbonamento 2020 a l'Informatore entro il 31 dicembre 2019, verranno sorteggiati un buono viaggio del valore di fr 1000.- offerto dall'agenzia Davertour di Mendrisio e un buono del valore commerciale di fr 1000.- offerto da Karoubian Tappeti Grancia-Lugano.

DAVERTOUR Agenzia viaggi e Tour operator
Mendrisio • Tel. 6400740 • Fax 6400749 • E-mail: daveroutur@ticino.com

KAROUBIAN tappeti
Grancia-Lugano - Centro Commerciale
Grancia - Via Cantonale - Tel. 091 980.47.30

Sorteggio di tre carte regalo fra chi si abbona per la prima volta

Fra coloro che sottoscriveranno un NUOVO ABBONAMENTO A l'Informatore e si metteranno in regola con il pagamento entro il 14 gennaio 2020, sorteggeremo i nomi di tre persone che riceveranno ciascuna una carta regalo (valore 200 franchi) offerta dal Centro Shopping Serfontana di Morbio Inferiore.

Tagliando a pagina 14.

Serfontana
nonsoloshopping

Un altro vincitore con l'Informatore

• È il signor Tarcisio Ruggeri di Chiasso il vincitore del concorso promosso da l'Informatore sull'edizione dello scorso 31 ottobre. È stato estratto a sorte tra i numerosi concorrenti che hanno risolto il quiz e individuato l'esatta parola-chiave: **Fabbrica dei sogni**. Il fortunato risolutore ha vinto un carnet da dieci ingressi offerto dal Cinema Multisala Teatro di Mendrisio.

E ora si continua a giocare: il nuovo concorso, con le modalità di partecipazione, si trova a pagina 7.

Ricordiamo le regole. La soluzione dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo concorso@informatore.ch oppure per posta a Tipografia Stucchi SA, via Nobili Bostia 11, 6850 Mendrisio. Non saranno accettati altri canali, né telefonici, né agli indirizzi mail della redazione o della tipografia. La soluzione e il nome del vincitore saranno pubblicati sull'edizione del 20 dicembre, dove apparirà anche il concorso successivo. I premi, sempre diversi, saranno da ritirare direttamente presso la sede della Tipografia Stucchi, entro la settimana seguente la pubblicazione dei vincitori. Buon divertimento e buona fortuna a tutti gli abbonati!

Devi ristrutturare o costruire casa? Affidati a webcasa24 e ricevi preventivi gratuiti da professionisti qualificati ticinesi.



Store Centro Breggia
webcasa24.ch
091 971 41 40



Dopo un anno impegnativo per la Filarmonica di Mendrisio Civica, arriva il giorno del Gala

• Continua da pagina 1

L'ispirazione per questa ouverture venne a Bozza dopo aver sentito il primo movimento dell'ouverture "I Pini di Roma" di Respighi, che il compositore annota con "bambini rumorosi giocano ai soldati e marciano nella pineta della Villa Borghese". Questa miscellanea internazionale di musiche per bambini vuole descrivere l'esuberanza, il rumore, i giochi dispettosi e gli effimeri momenti di riposo nella vita di un bambino. L'opera fu commissionata nel 1964 da Robert Boudreau, fondatore e direttore dell'American Wind Symphony di Pittsburgh. Come avviene da anni, la Civica propone una composizione solistica per valorizzare musicisti legati alla realtà ticinese: oggi è la volta di quattro solisti. Il *Konzertstück für 4 Hörner und Orchester op. 86* di Robert

Schumann vedrà 3 elementi legati alla Civica di Mendrisio, oltre al quarto indiscusso protagonista della scena musicale ticinese. Letteralmente "brano da concerto", il *Konzertstück* si diffuse nel romanticismo e indicava un'opera concertata, per solista o insieme strumentale, in un solo movimento di forma sonata oppure in più episodi contrastanti, ma concatenati e senza interruzione. Il *Konzertstück* era un pretesto per far brillare uno strumento con dimostrazioni di virtuosismo, ed è il caso della composizione di Schumann, poiché fu elaborata per sfruttare le nuove possibilità del corno a pistoni concepito da Uhlmann.

I solisti sono, in ordine di voce in partitura: Vittorio Ferrari, 1.º corno dell'OSI, Ivan Zaffaroni, cornista aggiunto dell'Orchestra La Fenice, per anni cornista della Civica, Lorenzo Imperiali, colui che i francesi definirebbero l'en-



La Civica schierata sul palco durante la 5.a Festa cantonale della musica.

fant *du Pays*, e Matteo Ravarelli, cornista dell'Orchestra sinfonica di Berna, momò di Tremona, per anni cornista della Civica. La trascrizione è del maestro Carlo Bal-

melli. La prima parte si chiuderà con *La cathédrale engloutie*, preludio di Claude Debussy, scritto per pianoforte solo, pubblicato nel 1910 come decimo preludio

del primo dei suoi due volumi di dodici preludi per pianoforte. Sin dalle prime note, Debussy ci immerge nelle profondità dell'oceano. All'inizio non si scorge ancora

la cattedrale, ma piano piano ci si dirige verso di essa e, di colpo, appare imponente. Si apre il portone e lo spettacolo che si presenta ai nostri occhi ci toglie il fiato.

La seconda parte è dedicata alla *Sinfonia no 4* del soletese Thomas Trachsel. Questa sinfonia, secondo la descrizione dell'autore, è un condensato più marcato del materiale musicale rispetto alle sue prime tre sinfonie, tant'è vero che i quattro movimenti sono legati e composti senza interruzioni, quasi una enorme forma sonata. L'autore sottolinea che questa sua sinfonia è il seguito del ciclo delle precedenti sinfonie che trattano l'esistenza propria della vita.

Durante la pausa, saranno premiati Simona Balmelli per 25 anni di attività musicale, Atrilio Dossi e Massimo Dovico per 35 anni di attività musicale.

ChB

Domenica a Capolago il magistrato italiano Francesco Cascini

Il giudice e il camorrista

• Tutto quel che avreste voluto sapere sulla mafia ma non avete mai osato chiedere. È l'invito all'appuntamento di domenica 1° dicembre, quando sarà presentato alla Casa d'Arte Miller a Capolago, con inizio alle 11, il nuovo libro pubblicato dalla **Tipografia Helvetica**, il quinto. La scelta è caduta su un romanzo di Francesco Cascini, giudice antimafia, noto in Italia, oltre che per il suo lavoro, per la pubblicazione nel 2010, presso Einaudi, del libro "Storia di un giudice". Nel nuovo romanzo, intitolato "Il giudice e il camorrista" Cascini racconta la sua infanzia passata tra i bassi di Napoli, in un quartiere controllato dalla camorra. Nato nel 1970, Cascini è magistrato dal 1995. È stato pubblico ministero prima a Locri ("dove neppure gli uccelli cantano") poi a Napoli, presso la direzione distrettuale antimafia: "Mandavo la gente in carcere ma non sapevo cosa fosse il carcere", scrive il giudice; fino a quando Cascini è diventato direttore dell'ufficio ispettivo dell'amministrazione penitenziaria. "Ho così potuto sentire l'odore del carcere; da San Vittore a Milano all'Ucciardone di



L'immagine della copertina: Napoli

Palermo può essere più o meno intenso, ma è sempre lo stesso", scrive Cascini, che ne ha visitati 150.

È in una di queste prigioni che il magistrato ha rivisto quello che da bambino considerava un idolo del pallone, e che ora abita dietro le sbarre.

Dopo la pubblicazione del primo libro, Cascini aveva messo da parte numerosi appun-

ti relativi ai successivi anni di servizio, e ai ricordi, ma era indeciso sulla pubblicazione. Poi l'incontro decisivo con Milo Miller. Il lavoro di preparazione è durato un anno. Le vicende narrate sono drammatiche ma non mancano l'ironia e l'allegria nella penna dell'autore. Carla del Ponte, che arricchisce il romanzo con una prefazione, vi ha trovato riflessi del famoso "I ragazzi della via Pàl", scritto all'inizio del secolo scorso da Ferenc Molnár: "li era mancanza di spazio per il gioco, mentre qui è la mancanza dello Stato, delle istituzioni, della scuola e del lavoro per tutti. Grazie a questa iniziativa editoriale, il libro, accessibile a tutti, può essere una buona base di riflessione e di discussione", scrive l'ex magistrata svizzera.

La presentazione del libro e dell'autore sarà curata da Damiano Reolini (RSI). Nella collana Tipografia Helvetica di Capolago sono usciti "Cartoleria Buccellati", di Oliver Scharp, "Ritorno dal bosco", di Mattia Cavadini, "Agosto oscuro", di Tommaso Labranca, "La tribù del tavolo verde", di Sergio Roic.

"Concerto Aperitivo" a Mendrisio

• La sala di Musica nel Mendrisiotto, a Mendrisio, spalancherà le porte al "Concerto Aperitivo" oggi, 29 novembre, alle 18.15. Interpreti saranno alcuni tra gli studenti più meritevoli del Conservatorio della Svizzera italiana: Mischa Vezzoli, Francesca Fasolini, Naemi Celio, Paula Eberhardt, Alessandro Soru, Simona Meixner, Alessandro Greusard, Mara Moser, Jeevahn Joppini, Claire Marie Ambrosini. Il pubblico sarà accolto con un aperitivo e potrà immergersi in un ambiente da Caffè Concerto in voga tra il XIX e il XX secolo nelle capitali europee. I programmi, in un susseguirsi di celebri melodie e pagine brillanti di Scarlatti, Beethoven, Schubert, Chopin, Mendelssohn e Khachatryan, saranno impreziositi da aneddoti storici e introduzioni all'ascolto curati dal direttore artistico Claude Hauri. L'entrata è libera fino a esaurimento dei posti. Informazioni: 091 646 66 50 o www.musicnelmendrisiotto.com.

Pittura e fotografia a confronto

• La scoperta della fotografia e la sua diffusione hanno generato un nuovo modo di rapportarsi alla realtà. La mostra in corso alla Pinacoteca cantonale Giovanni Zuest di Rancate - Arte e arti. Pittura, incisione e fotografia nell'Ottocento - ripercorre le tappe dell'affermarsi di questa invenzione e propone un confronto serrato tra fotografie, dipinti, incisioni, disegni, libri permettendo di valutare la portata di una vera e propria rivoluzione.

Una carrellata di opere di noti artisti francesi, italiani e ticinesi - Corot, Segantini, Pellizza da Volpedo, Luigi Rossi, Franzoni, i Vella - sono state accostate a incisioni, disegni e lastre in un percorso ricco di spunti. Per approfondire le tematiche della mostra, la Pinacoteca Zuest organizza molteplici attività. Le visite guidate per singoli visitatori (aperte a tutti) sono in calendario domenica 8 dicembre alle 10.30 e alle 15; domenica 12 gennaio 2020 alle 15 e domenica 26 gennaio 2020 alle 10.30 e alle 15.

In collaborazione con il Municipio di Mendrisio, è prevista una visita guidata gratuita riservata alla popolazione residente giovedì 16 gennaio 2020 alle 20.30.

Per i bambini e i ragazzi tra i 6 e i 12 anni è in agenda infine un pomeriggio di giochi al museo (Rebus e laboratori a sorpresa) domenica 10 dicembre dalle 15 alle 17.

Per tutti gli eventi è obbligatoria l'iscrizione da effettuarsi entro due giorni dalla data scelta: 091 616 47 91 - decs-pinacoteca.zuest@ti.ch - www.ti.ch/zuest.

Il Winnipeg di Pablo Neruda sabato all'oratorio di Balerna

• Lo scorso anno era stato un auspicio: portare a Balerna il nuovo spettacolo del Teatro Paravento di Locarno, che con i suoi 37 anni è fra i più longevi. Desiderio accolto. Lo spettacolo "Il Winnipeg", che ha avuto un buon successo anche al Foce di Lugano, andrà in scena sabato 30 novembre alle 20.30 all'oratorio di Balerna. Si chiamava Winnipeg la nave mercantile che il poeta cileno Pablo Neruda, nel 1939, allestì per portare in salvo nella sua patria, alla fine della guerra civile spagnola, più di 2 mila persone. Pagine di storia che evocano momenti difficili per il Cile, confrontato con le conseguenze di un devastante terremoto che lasciò in ginocchio la già fragile economia. Anche oggi il Cile, finita la dit-



tatura di Pinochet, dopo alcuni decenni di tranquillità, si trova in un momento delicato, con milioni di cittadini che protestano nelle piazze per chiedere riforme, come peraltro accade in queste settimane in diversi altri paesi. Il teatro in programma sabato a

Balerna è dunque di stretta attualità.

Sul palco Luisa Ferroni, Laura Zeolla, Marco Capodiecchi, Miguel Angel Cienfuegos (regista), Davide Gagliardi.

Una nuova indagine per Adriana Veri

• La commissaria Adriana Veri, nata dalla penna di Giovanni Soldati, torna a indagare. Da inizio dicembre si troverà in libreria il nuovo romanzo *Il freddo respiro del lago* (Fontana Edizioni) che vede l'affascinante poliziotta confrontata con un controverso caso di suicidio. La vicenda si fa vieppiù coinvolgente e complessa dopo la "soffiata" di un personaggio che rimarrà a lungo misterioso. L'aiuto di un giornalista, con il quale Adriana intreccia una relazione sempre più intensa, porterà la donna a fare i conti con il passato e con le proprie fragilità. Il nuovo lavoro dello scrittore di Novazzano miscela emozioni e sentimenti forti - la cifra stilistica dell'autore - che giocano un ruolo fondamentale nel dipanarsi della vicenda. È un giallo a



sfondo psicologico con un inatteso finale a sorpresa.

La copertina del nuovo romanzo di Giovanni Soldati.